

**Direttive
sui comportamenti inadeguati in ambito scolastico**
del 13 giugno 2023

IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

emana le seguenti direttive:

1. Premesse

1.1.

La scuola deve offrire ad allieve e allievi un ambiente sicuro dove possano vivere, imparare e svilupparsi armoniosamente.

1.2.

Tutte le allieve e gli allievi devono essere tutelati da ogni forma di violenza, di oltraggio o di brutalità fisiche o mentali, di abbandono o di trascuratezza, di maltrattamenti o di sfruttamento, compresi le molestie e gli abusi sessuali in genere e hanno diritto alla protezione della loro incolumità e del loro sviluppo. In particolare ad allieve e allievi di età inferiore ai 18 anni gli adulti di riferimento che operano nella scuola devono in particolare assicurare la protezione e le cure necessarie ai sensi dei principi stabiliti dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo e dalla Costituzione federale.

1.3.

La Legge della scuola all'art. 58 cpv. 1 impone a chi insegna, indipendentemente dall'ordine o dal grado scolastico, il rispetto del diritto della personalità di allieve e allievi, vale a dire la tutela dell'integrità fisica, psichica, sessuale, morale e sociale dell'individuo.

1.4.

Il Codice di comportamento per i dipendenti (ai sensi dell'art. 1 LORD) dell'Amministrazione cantonale stabilisce al punto 5 che le molestie psicologiche, sessuali, così come ogni forma di discriminazione, sono vietate e non sono tollerate.

1.5.

Dal 2021 è attivo il Servizio di consulenza in ambito scolastico per situazioni di possibili maltrattamenti o abusi sessuali su minori, preposto all'analisi e all'approfondimento di situazioni di criticità nel caso di sospetto di maltrattamento (fisico, psicologico) o abuso sessuale su minori. Il Servizio è composto da psicologhe e psicologi con esperienza in ambito scolastico e formazioni specifiche sul tema del maltrattamento di minori, che svolgono il ruolo di consulenti per le scuole. Il consulente collabora con scuole e autorità civili o penali competenti in materia di protezione del minore, al fine di depistare con tempestività le situazioni di possibile maltrattamento o abuso sessuale. Il Servizio può essere contattato in qualsiasi momento: ogni richiesta si traduce nell'ascolto, nell'approfondimento del caso e nell'accompagnamento degli operatori scolastici.

2. Definizioni

2.1.

Con "comportamento inadeguato" si intende qualunque condotta impropria di adulti di riferimento che operano nella scuola. Un comportamento inadeguato si manifesta in particolare attraverso condotte, parole, atti, gesti, scritti capaci di arrecare offesa alla

personalità, alla dignità o all'integrità fisica, psichica o sessuale di allieve e allievi, rispettivamente di metterne in pericolo l'apprendimento, oppure di degradare il clima di istituto.

2.2.

I comportamenti inadeguati possono assumere forme diverse: la violenza fisica è riferita a un'aggressione ai danni di una persona che può metterne a rischio l'incolumità fisica o mentale; la violenza psicologica è riferita a un linguaggio verbale o non verbale che può comprendere, a titolo di esempio, minacce, insulti, termini o atteggiamenti umilianti nei confronti di chi ascolta; la violenza o l'abuso sessuale è un atto a connotazione sessuale, con o senza contatto fisico, che una persona compie su un'altra persona contro la sua volontà e/o sfruttando la propria posizione di potere.

2.3.

Il comportamento inadeguato può essere opera di docenti, membri del personale scolastico o quadri scolastici, oppure di terzi, noti o ignoti, in ambito scolastico.

3. Scopo delle presenti direttive

Le seguenti direttive hanno lo scopo di introdurre un obbligo di notifica per il direttore o la direttrice che constata e/o viene a conoscenza tramite segnalazione di comportamenti inadeguati. Le direttive intendono quindi fare in modo che le constatazioni e/o segnalazioni siano notificate agli organi scolastici di conduzione e di vigilanza. Le direttive si applicano agli istituti scolastici cantonali di ogni ordine e grado, e si inseriscono nel contesto dell'art. 31a LORD.

4. Procedura

4.1.

Il direttore o la direttrice che constata e/o che viene a conoscenza tramite segnalazione di comportamenti inadeguati raccoglie gli elementi necessari a descriverli in una comunicazione scritta (da qui in poi 'notifica').

4.2.

Nella notifica del direttore o della direttrice sono descritte le modalità di gestione e di intervento che intende perseguire (coinvolgimento dei potenziali autori, delle presunte vittime, di appositi servizi quali il Servizio di consulenza in ambito scolastico per situazioni di possibili maltrattamenti o abusi sessuali su minori, ecc.), riservata l'applicazione dell'art. 31a cpv. 1 LORD.

4.3.

Se non vi sono controindicazioni dipendenti dai fatti constatati e/o segnalati, il direttore o la direttrice invia in un primo tempo la notifica ai membri del Consiglio di direzione. Coloro che sono chiamati a prendere visione della notifica confermano tramite comunicazione scritta la ricezione della stessa e se del caso indicano proposte di modifica delle modalità di gestione e di intervento.

4.4.

La notifica è in seguito trasmessa alla capa o al capo sezione di riferimento che ne conferma tempestivamente la ricezione.

4.5.

Il direttore o la direttrice aggiorna tramite comunicazione scritta le persone notificate indicando quali misure sono state adottate per la presa a carico del caso e i loro esiti.

4.6.

Quando il caso è giudicato risolto il direttore o la direttrice informa sempre tramite comunicazione scritta le persone notificate.

4.7.

La capa o il capo sezione verificano l'evoluzione della situazione a scadenza settimanale il primo mese e a scadenza mensile in seguito. Nel caso dovessero constatare la necessità di nuovamente intervenire, prendono le misure opportune.

5. Entrata in vigore

Le presenti direttive, approvate con decisione dipartimentale n. 245 del 13 giugno 2023, entrano immediatamente in vigore e sono pubblicate nel sito internet del Cantone.

Per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

La Direttrice del Dipartimento: Marina Carobbio Guscetti

Il Coordinatore del Dipartimento: Emanuele Berger